



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

Relazione finale LA PARTECIPAZIONE TIENE BANCO

Soggetto promotore I.I.S. E. Mattei, San Lazzaro di Savena

Data presentazione progetto **24/01/2024, acquisita con PG/2024/67653**

Data avvio processo partecipativo **25/03/2024**

Data presentazione relazione finale **20/12/2024**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***

1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	La partecipazione tiene banco
Soggetto richiedente:	I.I.S. E. Mattei, San Lazzaro di Savena, BO
Ente titolare della decisione	I.I.S. E. Mattei, San Lazzaro di Savena, BO
Argomento	☒ Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	☐ Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	☒ Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	☐ Altro _____

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del processo partecipato è l'esercizio della cittadinanza attiva da parte di giovani dai 14 ai 21 anni in sinergia con la cittadinanza. Gli/le studenti/esse organizzeranno una didattica diffusa negli spazi comunali prospicienti la scuola e si interrogheranno su come rigenerare spazi cortilizi deteriorati, in continuità col PUG del Comune e con le direttive UE, rapportandosi con la cittadinanza in modo da non avocarsi indebitamente l'uso di uno spazio pubblico e condividere lo spazio dedicato (le aree sportive interne si aprono alla popolazione, gli spazi pubblici accolgono la didattica in nome del benessere psico-fisico). Il procedimento amministrativo collegato comporterebbe: deroga alle disposizioni ministeriali circa le uscite didattiche recepite nel Regolamento di Istituto del Mattei, miglioramento della comunicazione (Mattei-Rodari cittadini) tramite piattaforma digitale e proposta progettuale per Città Metropolitana.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Il processo partecipato ha finalizzato le competenze acquisite da studenti e studentesse durante la fase iniziale del progetto (25/03/2024-15/05/2024) nell'interazione con il Comune di San Lazzaro (Settore Ambiente, PCTO, passeggiate per conoscere le *Nature Based Solutions* adottate nel Comune di San Lazzaro per la rigenerazione delle aree urbane: trincee drenanti, giardini della pioggia, ecc) e con l'Università di Padova (azioni di disseminazione del Progetto Beware) alla progettualità espressa tramite living lab che presenta proposte di aumento delle alberature nell'area comunale prospiciente le Scuole Rodari e l'introduzione di giardini della pioggia nella proposta di rifacimento della pista di atletica del Mattei tramite decementificazione e ripristino del manto tramite materiale drenante. L'adozione di sensoristica IOT permetterà il monitoraggio della qualità dell'aria delle aree esterne adibite ad *outdoor learning*.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di avvio: 25/03/2024, data di fine del percorso: 25/11/2024, 8 mesi già richiesti all'atto della presentazione della candidatura poiché l'Anno Scolastico non coincide con quello solare, si conclude a giugno e ricomincia a settembre; volontariato estivo è stato sperimentato in passato per la gestione dell'orto idroponico e, per lo svolgimento del percorso partecipato, si è valutato opportuno cogliere l'occasione offerta dal PN Scuola 21-27, fse+, e attivare un percorso di scuola estiva dal 9/09/24 al 13/09/24 relativo alla democrazia partecipativa e alle materie STEM e uno relativo alla sensoristica dal 12/09/24 al 24/10/24. Inoltre occorre innescare il passaggio del testimone tra chi termina e chi comincia gli studi.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

☐ SI ☒ NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

.....

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il percorso partecipato "La partecipazione tiene banco" ha abbracciato due anni scolastici, essendo iniziato a marzo 2024 ed essendo terminato a novembre 2024, in modo da coinvolgere, nell'A.S. 2023-'24, 3 classi attivamente impegnate nel creare le condizioni per attuare l'*outdoor learning*, sensibili alle tematiche ambientali e alle *Nature Based Solutions* per la rigenerazione urbana e competenti circa cittadinanza attiva, patti di collaborazione cittadino-Ente Locale (sussidiarietà orizzontale) e democrazia partecipativa: 3GLI (che ha lavorato con il Comune di San Lazzaro, settore Ambiente, per monitorare le *Nature Based Solutions* presenti sul territorio comunale, come le trincee drenanti e i giardini della pioggia tematiche su cui si è formata con i ricercatori dell'Università di Padova nell'ambito delle azioni di disseminazione del Progetto Europeo Beware, sul calcolo della Carbon Footprint con Amici dei Popoli e sul contrasto al degrado nel cortile in maniera inclusiva), 5GLI (che ha svolto le prime attività STEM con l'orto acquaponico e ha seguito i bandi e i concorsi che hanno consentito l'installazione delle prime aule esterne, curando l'informazione verso la cittadinanza durante gli *open day*) e 5EL (in cui sono confluiti gran parte degli studenti e delle studentesse della ex 3DL, classe che iniziò il percorso di rigenerazione urbana e cittadinanza attiva per una scuola diffusa nel 2021, che ha eseguito le prime interviste-pilota per intercettare le esigenze della cittadinanza circa la fruizione dello spazio comunale antistante gli orti comunale di Via Venezia, soggetto a

rigenerazione urbana tramite progettazione di attività anche legate all'*outdoor learning*) e le terze del corso di Scienze Umane 3DL, 3EL e 3FLI che, con la 3GLI del corso LES (Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico-Sociale) hanno svolto un percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) su tematiche *green* nell'ambito del progetto *Changemakers* con *We Word* assieme alle classi 1B, 2B, e 3B della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Rodari e, nell'A.S. 2024-'25, le classi 3GLI, 4GLI (che, assieme a 19 ragazzi e ragazze appena usciti dalla scuola primaria e iscritti alle Scuole Rodari, hanno animato il percorso di scuola estiva, nell'ambito del PN Scuola 21-27, fse+, dal 9/09/24 al 13/09/2024 "Recuperare la *politeia* perduta" che ha toccato tematiche di democrazia partecipativa per organizzare la gestione degli spazi aperti, ha ospitato un *nudgethon* da cui è scaturito il manifesto dei giovani per creare le condizioni per l'*outdoor learning* alla base del DocPP prodotto a seguito della condivisione con la cittadinanza di tematiche di rigenerazione urbana con *Nature Based Solutions* e *outdoor learning* e ha permesso di effettuare 2 Living Lab di architettura per consentire ai giovani di analizzare le aree esterne per proporre idee di rigenerazione urbana atte a consentire l'*outdoor learning*, confluite in 3 tavole riassuntive, di cui la prima fotografa la situazione "*green*" esistente a San Lazzaro, la seconda riassume le proposte per l'area comunale antistante gli orti di Via Venezia e la terza le proposte di ripristino della pista di atletica del Mattei), 3ALI al completo (coinvolta nel PCTO "Una rete di sicurezza con l'Internet delle cose", PN Scuola 21-27, fse+, su sensoristica e VR/AR che ha permesso di sperimentare l'Internet delle cose per orientare la scelta dell'ambiente esterno più idoneo per le attività di *outdoor learning* da svolgere) e 4DLI, 4FLI (che, assieme alla 4GLI hanno animato il dibattito su ambiente e cittadinanza attiva che ha permesso un confronto con la città di Torino nell'ambito delle azioni di disseminazione del Progetto Europeo ProGireg) e 5FLI (coinvolta nelle attività inclusive di Bio-Orto, "lo cuoco" in collaborazione col Centro Malpensa) per gruppi a classi aperte. La problematica più forte è stata quella dell'avvicendamento del personale, oltre al naturale *turnover* degli/Ile student*, oltre al particolare frangente storico-politico che ha riversato sulla scuola proposte formative e richieste di produrre progettualità/investimenti di vario tipo legate ai fondi PNRR e PN Scuola. L'utilizzo della piattaforma di e-democracy fornita dalla RER a supporto del processo partecipato è stata importante come repository dei materiali e diffusione dell'informazione sugli eventi, ma la comunicazione non ha ancora raggiunto in maniera capillare tutti gli *stakeholders* e il 30% circa del personale scolastico formato nell'ambito del progetto durante l'A.S. 2023-'24 ha cambiato scuola (lo stesso staff di progetto ne esce modificato e l'animatore digitale, con distacco all'università per l'A.S. 2025-25, non ha voluto far mancare il suo sostegno in maniera volontaristica, mentre tutto il personale docente e ATA di Mattei e Rodari ha dovuto trovare le energie per completare il percorso partecipativo gestendo il moltiplicarsi del carico di lavoro legato a PNRR e PN Scuola 21-27. Il target di cittadinanza privilegiato (utenti del Centro Sociale Malpensa, fruitori dell'area-cani e degli Orti Comunali di Via Venezia) non ha mai fatto mancare la sua partecipazione e le istituzioni (Regione Emilia-Romagna, team "Partecipazione" e ConCittadini, Comune di San Lazzaro, Città Metropolitana, Consulta Comunale per il Superamento dell'Handicap di San Lazzaro, FIDAL), come gli enti del Terzo Settore e del Social Business (Ex Aequeo, We World e Amici dei Popoli), hanno sostenuto i

Dirigenti Scolastici dell'IIS Mattei (capofila del percorso partecipato) e dell'IC1 nel dare voce ai giovani (stimolati da un'esperta in progettazione architettonica e da una facilitatrice del processo partecipato).

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

L'IIS E. Mattei di San Lazzaro di Savena, soggetto proponente del percorso partecipato "La partecipazione tiene banco", l'IC1 di San Lazzaro di Savena e il Comune di San Lazzaro di Savena hanno stipulato un accordo di rete valido fino al 31/12/2026 per la rigenerazione urbana e la scuola diffusa. Il sostegno della RER, tramite la Legge Regionale 15/2018, ha consentito ai giovani di confrontarsi con la cittadinanza, con le istituzioni e con gli Enti del Terzo Settore per fare proposte di rigenerazione urbana sulla base delle *Nature Based Solutions* per consentire l'*outdoor learning* negli spazi esterni (cortili scolastici e spazio comunale antistante gli Orti Comunali di Via Venezia). L'impegno assunto dal Mattei, per quanto in potere del Dirigente Scolastico, è quello di recepire quelle proposte dei giovani emerse dal confronto con la popolazione che soddisfino requisiti di sicurezza, decoro, efficacia, efficienza e sostenibilità e a trasmettere le proposte progettuali strutturali a Comune di San Lazzaro e Città Metropolitana. Il processo partecipativo, sviluppatosi su due anni scolastici (A.S. 2023-24 e A.S. 2024-25), ha coinvolto, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado G. Rodari (IC1), in maniera diretta 3 classi e 19 ragazzi e ragazze che, appena terminata la Scuola Primaria e in procinto di cominciare la Secondaria di Primo Grado, hanno partecipato alla scuola estiva "Recuperare la *politeia* perduta" e, per quanto attiene all'IIS Mattei, 12 classi in maniera diretta e l'intera popolazione scolastica tramite attività di sensibilizzazione durante assemblee d'istituto ed evento finale del percorso partecipativo. Il processo partecipativo ha visto una fase di avvio, tesa a recepire lo "stato dell'arte" al Mattei circa tematiche ambientali e democrazia partecipativa, iniziata con l'incontro del 25/03/2024, in cui si sono incontrati i portatori d'interesse al percorso partecipativo "La partecipazione tiene banco" (studenti, docenti sia del Mattei che delle Rodari interessati al benessere e alla motricità all'aperto, alcuni coinvolti nel progetto "Ambasciatori di salute", il responsabile del Settore Ambiente e l'Assessore allo Sport del Comune di San Lazzaro, e tre operatori sportivi, di cui uno della Fidal. Il percorso si è articolato in 3 Tavoli di negoziazione (il primo avvenuto il 17/05/2024 presso l'IIS Mattei, in cui, alla presenza di studenti, docenti, genitori e collaboratori scolastici del Mattei e di una rappresentante della Onlus Amici dei Popoli, si sono individuate le aree di intervento del percorso partecipato: individuare sinergie tra student* e personale per il mantenimento del decoro del cortile, aumentare l'accessibilità di alcune aree esterne alle persone con ridotta mobilità, aumentare il coinvolgimento degli/le studenti/esse nelle attività di gestione in sicurezza della scuola diffusa. Il secondo TdN si è tenuto al Centro Sociale Malpensa. Essendo il 26 di luglio, per intercettare i bisogni della cittadinanza, si è pensato di andare in presenza dove

cittadini over 60 fossero più raggiungibili. La metodologia utilizzata è stata quella del World Cafè. Si sono toccate tre tematiche facendo ruotare le persone intervenute in presenza e quelle collegate a distanza per 15 minuti su ciascuna delle tematiche (Prendersi cura dello spazio e delle persone, Sport e benessere, ripensare gli spazi: sostenibilità ambientale). Delle 12 persone in presenza e 17 a distanza, 5 erano rappresentanti delle istituzioni (Vice Sindaca di San Lazzaro, un consigliere comunale, un tecnico del settore Ambiente, una rappresentante della Consulta Comunale per il superamento dell'handicap e la Vicepresidente dell'IC1), 12 erano studenti e docenti di Mattei e Rodari, mentre il resto erano cittadini, un terzo dei quali over 60. Questi ultimi si sono espressi positivamente circa l'utilizzo dello spazio verde antistante gli orti di Via Venezia per la scuola diffusa e hanno interagito con i rappresentanti comunali facendo presente la problematica delle perdite d'acqua nel circuito di distribuzione degli orti comunali e il rischio connesso all'area cani (aggressioni capitate negli anni) mentre hanno manifestato verso gli/le student* la disponibilità ad interagire per uno scambio intergenerazionale di competenze per la gestione dell'orto acquaponico. Prima dell'incontro è stato reso disponibile *on line*, sulla piattaforma di *e-democracy* gestita dal team Partecipazione, un questionario attraverso il quale i/le cittadini/e potevano esprimere il proprio parere sulla gestione dell'area verde in oggetto. Solo 8 persone hanno risposto, ma la totalità ha giudicato positiva e benefica l'attività educativa all'aperto e nessuna si è sentita limitata nella propria libertà dallo svolgimento di attività di *outdoor learning* nell'area in oggetto. Tra il secondo e il terzo TdN si è svolta la settimana di scuola estiva "Recuperare la *politeia* perduta" (PN Scuola 21-27, fse+), nell'ambito della quale 19 ragazzi e ragazze in procinto di frequentare la prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado e 21 studenti/esse del Mattei hanno convissuto dalle 8 alle 14, mensa compresa, per una settimana, sollecitati a sperimentare la democrazia partecipativa (organizzazione delle attività di manutenzione/gestione dell'orto acquaponico del Mattei, Nudgethon per elaborare le proposte da far confluire nel manifesto dei giovani, precursore del DocPP), a svolgere attività STEM all'aperto (tra cui i living lab di architettura da cui sono derivate 3 tavole riassuntive delle proposte di rigenerazione urbana per la scuola diffusa per l'area comunale prospiciente gli Orti di Via Venezia e per la pista di atletica del Mattei), a giocare per verificare le potenzialità degli spazi esterni per il benessere e la socialità, a creare tramite laboratori di falegnameria (modellini di arredi *outdoor*) e a utilizzare fonti di energia alternativa (biciclette collegate a un frullatore per trasformare la frutta), a conoscere gli Enti del Terzo settore e dell'economia solidale. Il terzo TdN (16/09/2024) ha consentito di socializzare i risultati raggiunti alla cittadinanza grazie alle presentazioni dei materiali finali (manifesto delle proposte dei giovani, nato dal *nudgethon* e dai dati del questionario elaborato e somministrato dalla classe 3GLI a genitori, personale scolastico, student* e cittadini e 3 tavole architettoniche riassuntive delle proposte emerse dai living-lab; DocPP) ad opera delle due figure professionali incaricate di seguire il Processo Partecipato nelle fasi di formazione di docenti e discenti circa i processi partecipativi e la comunicazione degli stessi: un ingegnere/progettista di impianti sportivi, già membro Fidal, e l'esperta di pratiche partecipative, di Amici dei Popoli. Tra i partecipanti, oltre a 6 genitori di Mattei e Rodari, vi erano: la responsabile dell'organizzazione e comunicazione dell'ITC Teatro, la responsabile dell'Area Sviluppo Economico e Sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, della Città Metropolitana di Bologna, una utente degli orti

comunali di Via Venezia, facente parte del Consiglio Direttivo del Centro Sociale Malpensa, una rappresentante della Consulta per il superamento dell'handicap del Comune di San Lazzaro, la Vicesindaca di San Lazzaro e il responsabile del Settore Ambiente del Comune di San Lazzaro, la Vicepresidente dell'IC1 e il Presidente del Consiglio d'Istituto dell'IIS Mattei. E' stato inoltre costituito il Comitato Tecnico di Garanzia., che decide di riunirsi il 26/09/2024 per approfondire i dettagli dei documenti e dei materiali. L'evento finale di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza, previsto per il 26/10/24, a causa dell'alluvione che determina la decisione sindacale di sospendere l'attività didattica, viene diviso in due parti, una a distanza e una in presenza. La prima, effettuata il 26/10/24, prevede la spiegazione dei materiali e della proposta di DocPP per raccogliere *feedback* dalla cittadinanza e si conclude con il dibattito degli studenti di 4GLI/4DL e di 4FLI sul tema: "La responsabilità per mitigare e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico ricade prima di tutto sui governi piuttosto che sugli individui" (tema già affrontato dalle stesse squadre nella finale del torneo scolastico dell'anno '23-'23, nella speranza, esaudita, che argomentazioni legate alla democrazia partecipativa potessero emergere a seguito del processo partecipato). Il viaggio-premio a Torino per condividere l'esperienza con i protagonisti del Progetto Europeo ProGInreg, basato su didattica e *Nature Based Solutions*) era infatti prenotato per i giorni 28 e 29/10/24. I ragazzi e le ragazze della 4FLI, vincitori del dibattito, hanno relazionato sul viaggio durante il secondo momento dell'evento finale, in presenza, il 16/11/24. Tale evento, che ha visto l'inaugurazione dell'orto acquaponico del Mattei ad opera di un eminente Membro del Collegio d'Indirizzo della Fondazione Carisbo alla presenza di Sindaca e Vicesindaca di San Lazzaro, dell'Assessore allo sport, del Dirigente Scolastico del Mattei e delle rappresentanti d'Istituto del Mattei, che hanno accompagnato i quasi 100 ospiti, accolti con un caffè di benvenuto e salutati con un buffet finale, in visita in piccoli gruppi negli spazi esterni sia di Mattei e Rodari che comunali prima della conferenza di presentazione dei materiali definitivi. I materiali, esposti a beneficio anche delle famiglie coinvolte nell'open day pomeridiano, hanno riscosso l'apprezzamento della cittadinanza e i momenti conviviali hanno favorito lo scambio di opinioni e il rafforzamento di relazioni creatasi durante il processo partecipato tra giovani e istituzioni, nonché la programmazione di azioni future per dare seguito alla progettualità espressa dai giovani. Malgrado il silenzio elettorale, il patrocinio offerto dalla Città Metropolitana di Bologna e il sostegno palesato dalla FIDAL in una lettera di supporto alla rigenerazione urbana della pista di atletica, danno la misura dei canali attivati dal percorso partecipato e la piattaforma di *e-democracy* è stata un costante e valido sostegno per la comunicazione, la rilevazione dei dati e la memoria degli eventi. Si ringrazia il team "Partecipazione".

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di contestualizzazione

Periodo: marzo 2024-aprile 2024.

Descrizione iniziative partecipative: incontro di avvio del progetto (25/03/2024), assemblee d'istituto IIS Mattei, attività di *peer education* student* Mattei Rodari su tematiche *green* (Progetto *Changemakers*).

Fase di svolgimento

Periodo: maggio 2024 – settembre 2024.

Descrizione iniziative partecipative: 3 TdN e 1 riunione tecnica del Comitato di Garanzia.

Somministrazione di un questionario (*on line*; cartaceo per utenti che sarebbero stati esclusi a causa del *digital divide*) alla cittadinanza circa la partecipazione e la coesione tra parti sociali per la ristrutturazione urbana finalizzata alla scuola diffusa (benessere, decoro degli spazi verdi, sicurezza, gioco e motricità).

Fase di chiusura

Periodo: ottobre 2024 – novembre 2024.

Descrizione iniziative partecipative: evento finale in due momenti: on line (a causa della sospensione delle attività didattiche imposta dall'alluvione di ottobre) e in presenza (non coperto dalla stampa a causa del silenzio elettorale imposto dalle elezioni regionali, ma comunque ufficiale).

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Riunione per l'avvio del processo partecipato	IIS Mattei, Via delle Rimembranze n.26, San Lazzaro di Savena, Bo, aula magna e <i>on line</i>	25/03/2024

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Il Responsabile del Settore Ambiente del Comune di San Lazzaro, 2 studentesse e 1 studente della 5gli dell'IIS Mattei impegnati nel progetto di <i>outdoor education</i> e rigenerazione urbana, 5 docenti dell'IIS Mattei (tra cui l'animatore digitale dell'istituto, 2 docenti di area umanistica, una di Scienze Motorie e una di sostegno) 3 docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Rodari", di cui una docente di sostegno e un docente di Scienze, nel loro ruolo di "Ambasciatori di salute", l'Assessore allo Sport del Comune di San Lazzaro e 3 operatori sportivi (FIDAL). Tot. 16, 10 F e 5 M, 3 giovani.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Gli/le student* sono stati invitati dalla referente del processo partecipato in quanto appartenenti alla classe impegnata sull' <i>outdoor education</i> e la rigenerazione urbana per il PCTO (tutor interno: Responsabile settore ambiente del Comune di San Lazzaro) e particolarmente impegnati e attivi nella gestione dell'orto idroponico. Gli <i>stakeholders</i> sono stati invitati in quanto rappresentanti delle istituzioni e interessati a tematiche green, di benessere e psicomotricità. I docenti dell'IIS Mattei sono stati invitati dalla referente di progetto in quanto afferivano ad aree STEM, di inclusione e di attività motoria, mentre quelli delle Rodari in veste di "ambasciatori di salute".
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	In termini assoluti, sono numeri molto ridotti, ma, in termini relativi, coprono le aree di interesse del percorso partecipato (permettere ai giovani di esprimersi sulla rigenerazione urbana per una scuola diffusa): benessere e salute, movimento e sport, sostenibilità ambientale e sicurezza, STEM e inclusione e rappresentano la rete per l' <i>outdoor learning</i> tra Mattei, IC1 e Comune di San Lazzaro di Savena.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto (contatti noti grazie al lavoro sull' <i>outdoor learning</i> biennale e alla formazione comune fatta grazie al sostegno della Fondazione Carisbo).
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group e presentazione materiali (cartellone).	
Breve relazione sugli incontri:	
Focus group: i/le 3 student* hanno contestualizzato il lavoro pluriennale svolto al Mattei per creare le condizioni per l' <i>outdoor learning</i> , partendo dal cartellone raffigurante lo stato dell'arte (contatti con le Serre dei Giardini Margherita per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di tecniche acquaponiche, formazione con Università di Padova, Progetto Beware, aule e sterne "Sette samurai" e "Scienziato Pazzo") e hanno enucleato le aree di ricerca-azione per creare le condizioni per una scuola diffusa nei cortili di Mattei e Rodari e nell'area comunale prospiciente gli orti di Via Venezia). Una volta terminata	

l'esposizione, hanno coinvolto i presenti, che si sono presentati e hanno dichiarato la disponibilità a partecipare, totale da parte delle istituzioni, condizionata ai molteplici impegni scolastici da parte dei docenti delle Rodari, fattiva da parte dei docenti del Mattei. Anche le assemblee d'istituto saranno utilizzate per delineare le aree di ricerca-azione da cui far emergere le proposte per il DocPP (gestione degli spazi esterni in termini di democrazia partecipativa e preliminare riflessione sulla democrazia partecipativa: manutenzione orto e attività STEM, sinergia tra stakeholders per la gestione degli spazi: collaborazione per il mantenimento del decoro, individuazione dei bisogni degli stakeholder: discenti, personale scolastico, cittadinanza. Istituzioni, come il ripristino della pista di atletica del Mattei con *Nature Based Solutions* e le proposte per la rigenerazione urbana del terreno comunale prospiciente gli orti comunali).

Valutazioni critiche:

I/le colleghi/e delle Rodari manifestano perplessità relativamente a interagire con i giovani in modo da consentire loro di produrre una progettazione, preferirebbero essere coinvolti solo in quanto docenti (si limiterà il coinvolgimento al progetto Changemakers di peer education tra studenti delle superiori e delle medie, mentre sarà a cura dei docenti Mattei organizzare uno spazio di interazione tra giovani per la progettualità).

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Un brain storming in classe 5gli ha consentito agli/Ile student* di riflettere sulle proprie capacità di *public speaking* (anche in termini di *problem solving* in reazione alla propositività più limitata del previsto da parte dei docenti delle Rodari). Apprezzata dai giovani anche la sinergia con i docenti Mattei e con le istituzioni.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Assemblea d'istituto, "Il rappresentante che vorrei".	Biblioteca IIS Mattei, laboratorio creativo con contest finale.	17/04/2024

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 persone in totale: 2 docenti di Filosofia, 2 docenti di Sostegno e un'educatrice, 20 student* (15 del biennio e 5 del triennio), tot. 25 persone, 12 F e 13 M, 20 giovani.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Modulo google elaborato e diffuso sui canali social dai rappresentanti d'istituto
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il numero è esiguo, ma rappresentativo del biennio di Liceo Scienze Umane, LES, Tecnico e Liceo Scientifico. Il gruppo era inclusivo.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Proposte dei rappresentanti degli studenti.

Metodi e tecniche impiegati:

Laboratorio creativo (macchie create con gocce di colore a tempera all'interno di fogli piegati), focus group e brain storming su aspetti positivi e da migliorare delle assemblee, contest finale: proposta di slogan e immagine per promuovere la partecipazione alle assemblee (tre pizze in palio).

Breve relazione sugli incontri:

Assemblea Studentesca di aprile 2024. "Il rappresentante che vorrei" è il titolo del focus group animato da 4 studentesse di 5EL nell'A.S. 2023-'24 durante l'assemblea studentesca che ha rilevato conoscenze e

opinioni di 15 ragazzi e ragazze del biennio di Tecnico, Liceo delle Scienze Umane/LES e Liceo Scientifico circa l'assemblea studentesca, d'istituto e provinciale. L'attività espressiva che ha caratterizzato il contest finale (immaginare un manifesto per implementare la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze del biennio alle assemblee d'istituto, in risposta all'evidenza statistica della flessione di tale partecipazione, che ha visto, nell'A.S. 2023-24 scendere a 7 i partecipanti ad attività concordate con i rappresentanti d'istituto, con decine di persone nei corridoi in capannelli o isolati col cellulare) ha coinvolto anche un gruppo di studenti e studentesse con disabilità cognitiva e motoria con insegnanti di sostegno ed educatori che si sono uniti pur non essendo necessariamente del biennio.

Valutazioni critiche:

La considerazione più condivisa è stata quella che dividere biennio e trienni semplicemente per una questione di ottimizzazione degli spazi non consente uno scambio tra student* più e meno esperti di pratiche democratiche. Anche l'esiguità del tempo dedicato alle attività, che sarebbero anche interessanti, durante l'assemblea d'istituto, demotiva a seguirle.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il clima è stato sereno e inclusivo, gioioso al momento della premiazione. La rilevazione è derivata dalla riunione di allineamento successiva all'evento, tra la referente del percorso partecipato, le colleghe presenti e le 4 studentesse di quinta che lo hanno animato.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° TdN	Aula Magna IIS Mattei, Via delle Rimembranza n.26, San Lazzaro di Savena, Bo (e on line).	17/05/2024, h.16-18.

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili) Hanno partecipato 5 docenti in presenza: la referente del progetto e docente di Filosofia e Scienze Umane, la referente del Dipartimento di Scienze Motorie, un docente di materie STEM, una docente di Filosofia e Storia, una docente di Inglese e 4 docenti a distanza: due docenti di Scienze Motorie, l'animatore digitale e una docente di Tedesco, due collaboratori scolastici in presenza, una osservatrice del Settore Partecipazione della Regione Emilia Romagna, in veste di genitore, e 5 studenti/esse: un rappresentante d'istituto), una studentessa di 5 LES) e 3 studentesse di terza Scienze Umane). L'associazionismo era rappresentato da un'esponente di Amici dei Popoli. In tutto i partecipanti sono stati 16.

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 F + 6 M, di cui 5 giovani, tot: 16 persone.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'invito è stato rivolto in particolare ai docenti durante il Collegio Docenti, ai rappresentanti degli studenti con rappresentanza anche in Consiglio d'Istituto e al personale ATA tramite contatto diretto con la referente del percorso partecipato.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I numeri non sono alti, ma si è pensato, nel primo tavolo, di coinvolgere gli stakeholders interni al Mattei, per individuare le aree di intervento e le problematiche su cui intervenire. Il confronto tra studenti, docenti, personale ATA e rappresentante dei genitori è stato produttivo.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Avviso su piattaforma di e-democracy della RER.
Metodi e tecniche impiegati:	

Focus group e photo voice (alcune foto stimolo sono state utilizzate per sollecitare il confronto).

Breve relazione sugli incontri:

Il personale ATA segnala che alcuni studenti monopolizzano gli spazi esterni e le studentesse presenti lo confermano. I collaboratori scolastici auspicano la condivisione della responsabilità, oltre che tra docenti e ATA, anche con gli studenti per la gestione della sicurezza e del decoro (non solo per sporcare di meno, ma anche per pulire quando serve). Viene raccontata l'esperienza dell'assemblea d'istituto di marzo (Pulisco il giardino, vinco una pizza), nell'ambito della quale era stato organizzato un contest inclusivo tramite l'utilizzo di una pinza utilizzabile da persone tetraplegiche. I docenti di Scienze Motorie socializzano la certificazione della parete di arrampicata indoor e segnalano la condizione di inagibilità della pista di atletica. La studentessa di 5GLI parla dei giardini della pioggia, della decementificazione e del pavimento drenante che si potrebbe usare per ripristinare la pista, *Nature Based Solutions* illustrate agli/le student* nei webinar con l'Università di Padova, Progetto *Beware*, e del PCTO col Comune di San Lazzaro, che prevede un'uscita sul territorio a maggio per vedere i lavori sulle trincee drenanti. La referente del percorso partecipato illustra la possibilità di sovvenzione che può derivare dal supporto della Regione Emilia Romagna, bando FESR: Contributo a fondo perduto per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane e propone di relazionarsi con il Servizio Edilizia Scolastica ed Istituzionale della Città metropolitana, Area Sviluppo delle Infrastrutture per creare le condizioni per la rigenerazione urbana. Gli/le student* approvano e, in particolare, il rappresentante d'istituto si propone di sponsorizzare l'uso della piattaforma di e-democracy presso gli/le student* per confrontarsi sulle scelte di scuola diffusa. L'osservatrice della Regione, in veste di genitore, chiede di definire meglio "Outdoor learning" e i docenti presenti spiegano che non si tratta di riproporre all'esterno attività didattiche che si fanno all'interno, ma consiste nell'individuare spazi confacenti ad ogni attività esterna programmata per avere maggiore benessere, serenità, mobilità e socializzazione. Viene fatto l'esempio di una lezione di Filosofia svolta sulla pista di atletica, al termine di una spiegazione complessa, per far rilassare gli/le student* tramite una *challenge* (ricostruire il quadrato logico di Aristotele grazie ad una staffetta. Premio: adesivi donati dalla docente). La referente del percorso partecipato parla dell'attività di progettazione in cui saranno coinvolti student* di Mattei e Rodari a settembre (Living Lab).

Valutazioni critiche:

La rappresentante sindacale degli ATA, invitata, non è riuscita ad intervenire, mentre sondare la possibilità di contrattazione d'istituto per retribuire il personale ATA per la pulizia degli spazi esterni potrebbe essere una pista da percorrere, accanto alla condivisione volontaristica delle pratiche di democrazia partecipativa (gli/le student* faranno un sondaggio per verificare se attività di Educazione Civica o legate ai crediti formativi possano motivare i giovani a collaborare alla pulizia del cortile).

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti non è stato rilevato.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° TdN	Centro Sociale Fiorenzo Malpensa, Via Carlo Jussi n.33, San Lazzaro di Savena, BO e <i>on line</i> , h. 16-18.	26/07/2024, h. 16-18

Per ogni evento indicare:

Partecipavano in presenza: la referente del processo partecipato, docente di Filosofia e Sc.

Umane del Mattei e una volontaria di Amici dei Popoli che hanno gestito i 2 tavoli, uno in presenza e uno a distanza, in forma di World Cafè, la Vicesindaca del Comune di San Lazzaro con delega all'ambiente, un Consigliere Comunale, un tecnico del Comune per il settore Ambiente, 4 utenti del Centro Sociale Malpensa, 2 cittadin* che avevano appreso del Tavolo di Negoziazione dai canali social del Comune. A distanza erano presenti: la Vicepresidente IC1, San Lazzaro di Savena, BO, un'esponente della Consulta Comunale per il Superamento dell'Handicap, San Lazzaro di Savena), 3 ex student* dell'IIS Mattei), 2 Professoressa del Mattei, l'Ingegnere incaricata del Living Lab di architettura da organizzare sulla base dell'esito del confronto e, 9 rappresentanti di studenti e genitori di Mattei e IC1.

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	In totale: 12 persone in presenza e 17 persone collegate a distanza, 20 F e 9 M, di cui 8 giovani.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Avviso su piattaforma di e-democracy della RER, volantini cartacei distribuiti agli utenti del Centro Malpensa e affissi in bacheca del Centro stesso, indirizzario e social del Comune.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le persone coinvolte sono sufficientemente rappresentative della comunità in quanto appartenenti alle tipologie di <i>stakeholders</i> : cittadin* over 60 frequentanti il Centro Malpensa e utenti degli orti comunali, tecnici e rappresentanti politici del Comune di San Lazzaro di Savena, rappresentanti della cittadinanza sensibili alle tematiche della ridotta mobilità (persone in carrozzine, persone non vedenti/ipovedenti) docenti e dirigenti scolastici, student* e genitori del Mattei e dell'IC1.
<i>Metodi di inclusione:</i>	E' stato abilitato un questionario <i>on line</i> , sulla piattaforma di <i>e-democracy</i> , per chiedere ai cittadini se conoscessero l'outdoor education e se si sentissero privati di qualche diritto se proposte di rigenerazione urbana per l'area verde comunale prospiciente gli orti di Via Venezia riguardassero la scuola diffusa. A quest'ultima domanda nessuno (del pur esiguo campione di 9 persone) ha risposto affermativamente, mentre non tutti conoscevano l'outdoor learning (ma chi ha risposto affermativamente ne ha decantato i benefici). Per ridurre il <i>digital divide</i> , l'incontro in presenza si è tenuto al Centro Malpensa, affinché gli utenti over 60 non fossero costretti a collegarsi on line o a raggiungere luoghi lontani in condizioni climatiche avverse a causa delle temperature elevate.

Metodi e tecniche impiegati:

World cafè con 2 animatrici, una per il tavolo in presenza e una per quello a distanza. Questionario on line preventivo.

Breve relazione sugli incontri:

Il tavolo in presenza è stato molto attivo e spunti preziosi sono emersi circa i bisogni dei/lle cittadin* over 60 (perplexità circa i programmi di rimboschimento delle aree verdi in situazione climatica estrema, quando le giovani piante muoiono perché non seguite/annaffiate dopo la piantumazione, inefficienza dell'impianto d'irrigazione degli orti comunali: perdite e erogazione discontinua dell'acqua, pericolosità legata a incuria dei padroni dei cani che utilizzano l'area di sgambatura prospiciente gli orti di Via Venezia, rischio legato alla mancanza di segnaletica della pista ciclabile; volontà di scambio intergenerazionale di competenze e conoscenze legate all'orto, apprezzamento del laboratorio di cucina svolto col dipartimento inclusione del Mattei. Interessante il riferimento ai bisogni primari e alla necessità di fornire acqua, corrente elettrica e servizi igienici nell'area verde per favorire la scuola diffusa), mentre la gestione del tavolo a distanza è stata difficoltosa, a causa della rete Internet poco efficiente. I suggerimenti più suggestivi del tavolo a distanza sono stati relativi alla constatazione che, a San Lazzaro, ci sono parchi e strutture all'aperto per bambini, ma quelli per gli adolescenti sono pochi e i giovani chiedono di potenziare i punti di ritrovo/svago all'aperto. Nel momento di condivisione finale

degli esiti dei 2 tavoli, le persone over 60 raccontano ai più giovani come in passato si facesse teatro sulle sponde del fiume Savena, mentre la referente del processo partecipato cita il PUG del Comune e la precedente partecipazione al Bando Partecipazione ad opera del Comune, il cui DocPP evidenziava come i giovani ritenessero San Lazzaro una cittadina dotata di verde, ma un verde adeguato più per bambini e anziani, piuttosto che per giovani. Si decide che una delle piste di ricerca sarà quella di valorizzare quanto a San Lazzaro si fa già sul versante delle *Nature Based Solutions* per mostrare ai giovani quali prospettive lavorative può offrire la sensoristica e l'Internet delle Cose affinché indoor e outdoor possano dialogare e quali benefici porti all'ambiente una tecnologia sostenibile come quella dei giardini della pioggia per irregimentare le acque piovane.

Valutazioni critiche:

Rete Internet debole: difficoltà di collegamento a distanza.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfacimento è misurabile in termini di elevato flusso di contatti via mail e whatsapp tenutosi tra la referente di progetto e gli utenti del Centro Malpensa nei mesi successivi all'evento (propiziati dal fatto di essersi conosciuti in presenza, perché molte persone anziane non rispondono a numeri che non conoscono), per preparare il TdN di settembre, nelle interazioni con i tecnici e i politici del Comune, propositivi e presenti, e nella soddisfazione espressa dagli ex studenti del Mattei, nel briefing on line successivo all'evento, per essere riusciti a spiegare la progettualità del processo partecipato all'inizio dei lavori del World Café e per aver contribuito a far emergere i bisogni dei giovani circa l'utilizzo delle aree verdi.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3° TdN Riunione Comitato di Garanzia	Aula Magna IIS Mattei, San Lazzaro di Savena, BO.	16/09/2024, h. 16-18

Per ogni evento indicare:

Il Terzo Tavolo di Negoziazione del processo partecipato "La partecipazione tiene banco" era specificamente diretto ai genitori e ai fruitori dello spazio cortilivo del Mattei: il personale e gli utenti dell'ITC Teatro. Per questi ultimi partecipa in presenza la responsabile dell'organizzazione e comunicazione dell'ITC Teatro, per i genitori del Mattei sono presenti *on line* due mamme e il Presidente del Consiglio d'istituto, per l'IC1 la Vicepreside è in presenza, mentre 4 mamme dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al percorso estivo "Recuperare la *poilteia* perduta" si collegano a distanza. In presenza hanno partecipato anche la responsabile dell'Area Sviluppo Economico e Sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, della Città Metropolitana di Bologna, un'utente degli orti comunali di Via Venezia, facente parte del Consiglio Direttivo del Centro Sociale Malpensa, la docente del Mattei referente del Percorso Partecipato e le due figure professionali incaricate di seguire il Processo Partecipato nelle fasi di formazione di docenti e discenti circa i processi partecipativi e la comunicazione degli stessi: l'Ingegnere/progettista di impianti sportivi, già membro Fidal, e l'esperta di pratiche partecipative, di Amici dei Popoli; verso la fine della riunione, un secondo docente del Mattei, che ha partecipato come esperto STEM al percorso "Politeia", raggiunge in presenza i partecipanti. A distanza sono presenti anche una rappresentante della Consulta per il superamento dell'handicap del Comune di San Lazzaro, la Vicesindaca di San Lazzaro e il responsabile del Settore Ambiente del Comune di San Lazzaro. In totale: 8 persone in presenza e 10 a distanza. La voce dei giovani si esprime attraverso gli esiti dei *living lab* e del *nudgethon* effettuati durante la scuola estiva (19 student* Rodari e 21 student* Mattei), riportato dalla Ingegnere e dalla facilitatrice del processo partecipato. Il questionario per discenti, personale scolastico e cittadinanza somministrato per poter redigere il manifesto dei giovani da cui è poi scaturito il DocPP ha coinvolto: 304 genitori, di età media compresa tra i 40 e i 50 anni, la quasi totalità dei quali pensa che i giovani debbano essere coinvolti nel mantenimento del decoro del cortile e che la sicurezza nelle aree esterne possa essere garantita solo dalla sinergie tra personale e discenti, mentre non pensa che un docente che giochi con gli studenti

durante l'intervallo (per esempio a ping pong) possa veder diminuita la propria autorevolezza. 67 docenti hanno risposto al questionario, la metà dei quali affiancherebbe i discenti in attività di Educazione Civica volte al ripristino del decoro del cortile e un terzo si dichiara disponibile a dedicare il tempo di sorveglianza in cortile a giocare con i discenti. Solo 3 collaboratori scolastici hanno risposto, ma la totalità chiede la collaborazione dei discenti per mantenere pulito il cortile e pensa che solo la sinergia di personale e discenti possa garantire la sicurezza all'esterno. Dei 194 student* (il 55 % femmine, il 40% maschi e le persone restanti hanno definito in modo creativo il proprio genere), il 45% si dichiara disponibile a contribuire a mantenere il decoro del cortile tramite attività di Educazione Civica, il 42% anche con attività pomeridiane che diano credito scolastico, mentre il 19% non è disponibile, in quanto non responsabile del degrado. Il 44% desidera più bidoni in cortile, il 22 % apprezza la proposta del cartellone dei giovani di mettere bidoni ludici (con un canestro sopra), mentre il resto pensa che la presenza dei bidoni non invoglierebbe i giovani a sporcare di meno. La maggioranza non si sentirebbe in imbarazzo a giocare durante l'intervallo, anche con i docenti, e utilizzerebbe un tavolo da ping pong nell'intervallo con i compagni, vuole ripristinare la pista di atletica con materiali drenanti e Nature Based Solutions e, per gli spazi comunali, vede la necessità dei servizi igienici e dell'acqua. La maggioranza non mette tra le priorità curare l'accessibilità per tutti e tutte, ma questo, per decisione dei ragazzi e delle ragazze che hanno creato il cartellone per il DocPP, sarà un obiettivo da raggiungere. I cittadini del Centro Malpensa hanno risposto tramite questionario cartaceo (15, in maggioranza donne). Non si dichiarano disponibili a lasciarsi coinvolgere nella cura dell'orto scolastico, ma i fruitori degli orti comunali vorrebbero ospitare i giovani nel proprio orto.

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 persone in presenza e 5 a distanza per il TdN: 15 F e 3 M, i giovani sono assenti e sono rappresentati dal Presidente del Consiglio d'Istituto del Mattei e dalle 2 figure di progettazione e facilitazione che illustrano il loro lavoro. Tot: 18 persone, di cui 0 giovani. "Recuperare la <i>politeia</i> perduta": 19 student* delle Rodari e 21 student* del Mattei, di cui 19 F e 21 M. Tot.: 40 persone, di cui 40 giovani. Questionari: 304 genitori, 67 docenti, 194 student* e 15 cittadini over 65.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Avviso su piattaforma di <i>e-democracy</i> RER, questionario elaborato dalla classe 3GLI e diffuso tramite circolare interna Mattei e in modo cartaceo per gli utenti del Centro Malpensa. Gli/le student* della scuola estiva <i>politeia</i> sono stati intercettati grazie alla collaborazione della Vicepreside dell'ICI, con contatto diretto con le famiglie e grazie alle chat di whatsapp della tutor interna di PCTO delle future classi 3gli, 4gli e 4dl.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il campione è ampio e completamente rappresentativo della comunità educante protagonista del processo partecipato.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Canali pubblici di comunicazione e riduzione del <i>digital divide</i> tramite utilizzo di materiali cartacei.

Metodi e tecniche impiegati:

Riunione di presentazione degli esiti con risposta a domande, questionari (moduli google e cartacei), materiali (contenuti scuola estiva "politeia", DocPP, manifesto dei giovani e tavole riassuntive dei living lab.

Breve relazione sugli incontri:

Durante il 3 TdN è stata comunicata la composizione del comitato di garanzia: Presidente del Consiglio d'Istituto dell'Is Mattei, Vicepreside dell'IC1, rappresentante di Concittadini, Settore Diritti dei Cittadini, Area Cittadinanza, Assemblea Legislativa, Regione E-R, Responsabile del Settore Ambiente, Comune di San Lazzaro di Savena, Bo, rappresentante della Città Metropolitana di Bologna, Area Sviluppo economico e sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, rappresentante della Consulta comunale per il superamento dell'Handicap, San Lazzaro di Savena, Bo, rappresentante di Amici dei Popoli e rappresentante del Centro Malpensa) ed è stato comunicato il programma dell'evento finale e presentata la bozza del DocPP in modo da poterlo presentare alla seduta del Consiglio d'Istituto del 2/10/2024 e, successivamente, inviarlo al Tecnico di Garanzia per l'approvazione. La riunione del Comitato di Garanzia è prevista presso l'Aula Stampante 3D del Mattei il 26/09/2024 dalle 16 alle 18 e/o *on line*, OdG: confronto sulla bozza dei documenti finali da consegnare al Tecnico di Garanzia prima

della conclusione del percorso e descrizione dell'evento finale. Tale evento sarà organizzato come segue: il giorno 26/10/2024 si terrà, presso l'Aula Magna dell'IIS Mattei, dalle 10 alle 11, la presentazione del percorso partecipato e dei relativi esiti. Dalle 11 alle 13 ci sarà un dibattito pubblico sul tema "La responsabilità delle azioni per mitigare o adattarci al cambiamento climatico ricade prima di tutto sui governi o sugli individui?" nel quale si sfideranno, secondo le regole del torneo "Exponi le tue idee", due squadre di ragazzi e ragazze di quarta LES e Scienze Umane del Mattei, col patrocinio del Comune di San Lazzaro, il sostegno della Regione Emilia Romagna (Legge Regionale 15/2018), la partecipazione dei rappresentanti della Fondazione Carisbo, della Camera di Commercio di Bologna, dell'Assemblea Legislativa, che hanno sostenuto economicamente la progettualità del Mattei e l'ausilio di un/a giudice di We World. La scelta del topic risponde all'esigenza di coinvolgere la cittadinanza in tematiche di transizione ecologica e di democrazia partecipativa. Il premio finale per la squadra vincitrice consiste in un viaggio di 2 giorni e 1 notte a Torino (città partner del Progetto Europeo ProGireg). Programma: partenza per Torino il 28/10/2024 mattina in treno, arrivo e spostamento presso l'ostello con mezzi del Comune e visita alle installazioni *Nature Based* presenti nell'ostello (tetto verde, giardini della pioggia nel cortile), pranzo autonomo (max. 15 euro rimborsabili a persona), pomeriggio libero (visita al Museo del Cinema) e cena autonoma (max. 15 euro a persona rimborsabili). Il 29/10: mattina presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie che adottano *Nature Based Solutions*, pranzo autonomo (stesse condizioni) e visita pomeridiana presso le aree ex Mirafiori, soggette a rigenerazione urbana. Cena al sacco e rientro in tarda serata.

Valutazioni critiche:

Il silenzio elettorale impone di non utilizzare i loghi istituzionali, quindi verranno preparati privi di tali loghi per l'evento finale e con i loghi per la conclusione del percorso partecipato.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Piena soddisfazione espressa verbalmente dai partecipanti, soprattutto istituzionali. Per i genitori dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato alla scuola estiva, spontaneamente nelle chat dei genitori è stata organizzata una rilevazione con esito pienamente positivo e la richiesta di ripetere l'esperienza per l'estate 2025.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento finale (in 2 parti)	On line Aula Magna IIS Mattei	26/10/2024, h.10-12, 16/11/2024, h.11:30-13:30.

Per ogni evento indicare:

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	28 persone collegate on line, 22 F e 6 M, di cui 19 giovani e 9 adulti. Un centinaio di persone in presenza per l'evento finale e 438 informate durante l'open day pomeridiano.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Interazione personale tramite mail e social per far fronte all'emergenza climatica; inviti ufficiali ai rappresentanti delle istituzioni, comunicazione su piattaforma di e-democracy.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Completamente rappresentativi.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Accoglienza e condivisione degli esiti del processo partecipativo.
Metodi e tecniche impiegati:	

Spiegazione frontale dei materiali e degli esiti ad opera delle figure tecniche (ingegnere e facilitatrice del processo partecipato), dibattito tra 2 squadre di 6 student* su tematiche ambientali e di democrazia partecipativa. Viaggio effettuato dalla squadra vincitrice + 2 accompagnatrici, evento finale in presenza con caffè di benvenuto, socializzazione e accoglienza, visite guidate per piccoli gruppi alle installazioni di scuola diffusa, conferenza con presentazioni a cura degli/Ile student*, inaugurazione orto acquaponico e buffet finale.

Breve relazione sugli incontri:

L'organizzazione, seppur emergenziale, ha sortito l'effetto desiderato circa la comunicazione e la sensibilizzazione della cittadinanza. Il clima conviviale ha favorito contatti e scambi di idee utili per il prosieguo delle azioni.

Valutazioni critiche:

Il silenzio elettorale non ha consentito la copertura mediatica, anche se è stato concesso il patrocinio della Città Metropolitana di Bologna (previo oscuramento del logo istituzionale fino al 18/11/2024) e la FIDAL ha inviato una lettera di sostegno al ripristino della pista di atletica. La targa non ha potuto essere apposta a causa del silenzio elettorale, ma è stata composta e commissionata.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Uniformemente molto alto, rilevazione contestuale all'evento, da commenti espliciti.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Questionari tramite moduli google e chat whatsapp. Nella redazione del DocPP è stata fatta attenzione a recepire gli indicatori inizialmente condivisi.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Le attività di monitoraggio sono programmate in corrispondenza delle assemblee studentesche di febbraio, marzo e aprile e saranno finalizzate all'allestimento di una mostra che riproduca la value chain degli *stakeholders* (documenterà cioè le azioni intraprese per sostenere quanto espresso nel DocPP).

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Docenti Mattei e Rodari, personale ATA Mattei, genitori Mattei e Rodari, discendenti Mattei e Rodari, utenti del Centro Sociale Malpensa, Cittadini, Vicepresidente IC1, Presidente Consiglio d'Istituto Mattei, rappresentanti FIDAL, Vicesindaca di San Lazzaro, responsabile del settore Ambiente, tecnico del Settore Ambiente, Responsabile Comunicazione ITC Teatro, osservatrice della RER, *team* Partecipazione, una rappresentante dell'Area Sviluppo economico e sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, un'esponente del Settore Diritti dei Cittadini, Area Cittadinanza, Assemblea Legislativa, Regione E-R, l'Assessore con deleghe a Sport, Energia, Parco dei Gessi, Mobilità sostenibile e Trasporti, un'esponente della Consulta comunale per il superamento dell'Handicap, San Lazzaro di Savena, Bo, esponenti di Amici dei Popoli e della FIDAL.

Numero e durata incontri:

1 di presentazione e costituzione durante il 3 TnD e uno per approfondimenti tecnici, 2h ciascuno.

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/Lapartecipazionetienebanco/f/615/>

Valutazioni critiche:

Nessuna.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Presidente Consiglio d'Istituto IIS Mattei, Vicepresidente IC1, San Lazzaro di Savena, Bo, Responsabile del Settore Ambiente, Comune di San Lazzaro di Savena, Bo, esponente dell'Area Sviluppo economico e sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città Metropolitana di Bologna, esponente del Settore Diritti dei Cittadini, Area Cittadinanza, Assemblea Legislativa, Regione E-R, Assessore con deleghe a Sport, Energia, Parco dei Gessi, Mobilità sostenibile e Trasporti, esponente della Consulta comunale per il superamento dell'Handicap, San Lazzaro di Savena, Bo, esponente di Amici dei Popoli, esponente della FIDAL, esponente del Comitato direttivo del Centro Malpensa.

Numero incontri:

2: insediamento durante il 3 TdN e riunione tecnica successiva, 2h ciascuno.

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/Lapartecipazionetienebanco/f/615/>

Valutazioni critiche:

Nessuna.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Materiali e verbali degli incontri su piattaforma di e-democracy della RER:

(<https://partecipazioni.emr.it/processes/Lapartecipazionetienebanco>)

sito IIS Mattei, scuola diffusa (<https://sites.google.com/matteibo.istruzioneer.it/scuoladiffusa/home-page?authuser=0>), un'intervista a fini scientifici (Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna: "Empowerment digitale nelle pubbliche amministrazioni"), canali social del Comune di Torino (Progetto Europeo ProGireg).

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	840
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	438

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

28/11/2024, Prot. 0030113.U

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:*

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Presa d'atto del processo partecipativo: Delibera n. 3, Collegio Docenti, Verbale n.3, 18/10/2024; conseguente alla presentazione del DocPP al Consiglio d'istituto del 2/10/2024, Verbale n. 14, delibera n.78.

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, integrazione, punto 4. Nel Consiglio d'Istituto di gennaio 2025 verrà presentato il PTOF con le integrazioni relative al DocPP.

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

L'IIS Mattei, nella persona del suo Dirigente Scolastico, ente al quale compete la decisione di effettuare una didattica diffusa, ma che non possiede ne' il cortile della scuola ne' il terreno comunale prospiciente gli orti di Via Venezia, ha inviato rispettivamente a Città Metropolitana e Comune le tavole architettoniche riepilogative della progettualità dei giovani esplicitata nei living lab, mentre ha preso in considerazione il manifesto dei giovani "La partecipazione tiene banco" e il DocPP per: installare un'ulteriore aula esterna polifunzionale, che consenta di giocare a ping-pong e di fare teatro e dibattito all'aperto (Atto di riferimento: mandato per l'impegno di parte dei fondi di co-finanziamento Mattei per il progetto Innovazione scolastica della Fondazione Carisbo), destinare lo spazio dell'orto acquaponico come spazio aperto utile quando piove (non sarà possibile attrezzare con badge la pensilina che collega il parcheggio all'ingresso), consentire la programmazione di attività per il ripristino del decoro urbano in sinergia con le rappresentanti d'istituto e sollecitare l'intervento della Città Metropolitana per migliorare l'accessibilità alle aule esterne anche per persone con ridotta mobilità (attività da calendarizzare). L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, esplicherà nella riunione del Consiglio d'Istituto di gennaio 2025 cosa intende recepire circa le conclusioni del processo partecipativo, provvedendo successivamente a comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo impegnandosi a rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica e impegnandosi a comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

I giovani hanno realizzato la loro progettualità in termini di organizzazione della scuola diffusa in linea con gli indicatori inizialmente espressi e le proposte strutturali sono state fatte pervenire agli Enti Locali. A causa del sovraccarico di lavoro ingenerato dai progetti PNRR, la Città Metropolitana non ha per ora dato seguito alla proposta di reperimento fondi allegata al masterplan inviato unitamente all'invito ufficiale all'evento finale del processo partecipato, ma le buone sinergie sviluppatesi durante il processo tra l'ingegnere che ha curato i living lab e la sindaca di San Lazzaro consentono di attendersi sviluppi attuativi. La coesione attorno a tematiche ambientali e di democrazia partecipativa è cresciuta a tutti i livelli nei partecipanti alla rete per l'outdoor (IIS Mattei, IC! e Comune di San Lazzaro).

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Auspicabile condividere un percorso partecipativo con il Comune di San Lazzaro come ente proponente.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione: Materiali e verbali degli incontri su piattaforma di e-democracy della RER: (<https://partecipazioni.emr.it/processes/Lapartecipazionetienebanco>) e sul sito dell'IIS Mattei, scuola diffusa (<https://sites.google.com/matteibo.istruzioneer.it/scuoladiffusa/home-page?authuser=0>),

1. Stralcio Verbale n. 14, Consiglio d'Istituto del 2/10/24, delibera n. 78.
2. Giustificativo spese evento finale.
3. Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e dell'autodichiarazione di indetraibilità dell'IVA).

4. Allegato contenente dati personali.
5. Manifesto dei giovani: “La partecipazione tiene banco”,
6. Tavola architettonica 1.
7. Tavola architettonica 2.
8. Tavola architettonica 3.
9. DocPP.
10. Lettera di sostegno della FIDAL.
11. Presa d’atto della conclusione del processo partecipato “La partecipazione tiene banco”